

I.I.S. "Giorgio Asproni" - "Enrico Fermi" – cais02700r
PTOF 2025-2028: OFFERTA FORMATIVA

1. INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di Educazione civica

La Legge n. 92 del 20 agosto 2019 "Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica" (d'ora in avanti, Legge), ha introdotto dall'anno scolastico 2020-2021 l'insegnamento scolastico trasversale dell'educazione civica, oltre che nel primo anche nel secondo ciclo d'istruzione. Il tema dell'educazione civica e la sua declinazione in modo trasversale nelle discipline scolastiche si pone come obiettivo fondamentale quello di contribuire a «formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri».

Le Linee Guida per l'insegnamento dell'Educazione Civica, adottate in applicazione della Legge 92/2019 ed emanate con Decreto Ministeriale n.35 del 22 giugno 2020, promuovono la corretta attuazione dell'innovazione normativa, prevedendo, all'interno del curricolo di Istituto, l'insegnamento trasversale dell'Educazione civica, per un orario complessivo annuale che non può essere inferiore alle 33 ore, da individuare all'interno del monte orario obbligatorio previsto dagli ordinamenti vigenti e affidare ai docenti del Consiglio di classe o dell'organico dell'autonomia.

Tenendo conto delle novità normative intervenute, i curricoli di Educazione civica si riferiscono a traguardi e obiettivi di apprendimento definiti a livello nazionale, come individuati dalle Linee guida ministeriali, impostate secondo i nuclei concettuali di cui all'articolo 3 della Legge 92/2019.

Il Curricolo di Istituto di Educazione civica, il Regolamento e i criteri di valutazione deliberati dal Collegio dei docenti sono allegati al presente documento.

2. CURRICOLO DI ISTITUTO

Il Curricolo di Istituto è fondato su:

- rispetto dell'identità e delle caratteristiche dell'Istituto;
- aderenza ai traguardi attesi in uscita; integrazione degli aspetti comuni agli indirizzi di studio, per la composizione di un curricolo contraddistinto dalla focalizzazione sugli aspetti essenziali del sapere
- omologazione del curricolo del biennio obbligatorio per gli indirizzi tecnici e, in parte, liceali, orientati all'acquisizione e alla padronanza delle competenze chiave europee e di cittadinanza
- caratterizzazione dei diversi settori nel II biennio e nel V anno di indirizzo
- curvatura del curricolo del II biennio e V anno in funzione dei percorsi di PCTO
- organizzazione in competenze da sviluppare, conoscenze e abilità.

Il curricolo di Istituto è arricchito, inoltre, dal Piano per l'Educazione Civica e dal Piano per l'Orientamento.

3. MODULI DI ORIENTAMENTO FORMATIVO

Piano dell'orientamento

BIENNIO

Il presente piano intende proporsi, nell'ottica di un orientamento formativo e performativo, permanente e continuo, come macro-contenitore di attività, processi e laboratori che accompagnano gli studenti e le studentesse nel processo di conoscenza di sé e delle proprie vocazioni, sia promuovendo percorsi "esplorativi" di autoanalisi e definizione di attese formative, sia rafforzando conoscenze, abilità e capacità in ambiti fondamentali quali la lingua madre, le lingue straniere e le discipline STEM.

Gli interventi privilegiano, in particolare, la pratica laboratoriale, con approcci metodologici tesi a valorizzare nel processo di apprendimento, in chiave orientativa e orientante, i seguenti aspetti:

- l'autonomia nello svolgimento delle attività
- l'assunzione di responsabilità per il risultato
- l'esercizio integrato di abilità operative e cognitive
- l'utilizzo contestualizzato di conoscenze teoriche per lo svolgimento di attività pratiche
- la collaborazione con altri compagni nelle diverse fasi del lavoro.

Sotto il profilo pedagogico-didattico, invece, le azioni messe in campo risultano riconducibili alle seguenti **finalità**:

- supportare il passaggio dalla secondaria di I grado a quella di II grado
- favorire la crescita umana e psicologica degli studenti e delle studentesse
- formare cittadini consapevoli delle proprie potenzialità e dei propri limiti
- portare studenti e studentesse a individuare il proprio progetto personale, attraverso un incremento delle loro capacità di scelta
- attivare e gestire il conflitto socio-cognitivo e l'ampliamento delle informazioni che il soggetto possiede a proposito di se stesso, la formazione, la scuola
- promuovere le pari opportunità
- potenziare l'arricchimento personale in termini di valori umani e sociali per prevenire ed evitare forme di devianza e di disagio, nonché di fallimento formativo precoce e di dispersione scolastica e formativa
- migliorare i processi e i livelli di apprendimento
- promuovere attività didattiche condivise e collaborative che coinvolgano consapevolmente insegnanti e allievi nel processo educativo
- mostrare gli aspetti ludici della conoscenza
- costruire gruppi classe coesi e positivamente organizzati
- valorizzare gli stili diversi di apprendimento

I **risultati attesi** mirano a concretizzarsi come esperienze e attitudini utili a:

- favorire l'espressione del sé
- guidare gli studenti nel riconoscimento della propria vocazione e dei propri talenti
- favorire la scelta consapevole del percorso di vita
- offrire una panoramica ad ampio spettro sulle esperienze formali e non formali extrascolastiche
- proporre il superamento degli stereotipi che caratterizzano le scelte formative e lavorative delle studentesse in un'ottica di promozione delle pari opportunità

- aprire la scuola al territorio
- potenziare le competenze linguistiche e matematico-logiche e scientifiche
- sviluppare comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppare le competenze digitali degli studenti e delle studentesse all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro.

Attività

Da progettare in collaborazione con i consigli di classe

TRIENNIO

Il moduli di orientamento formativo per le classi III, IV e V verranno progettati dal docente orientatore e dai docenti tutor per aiutare gli studenti a effettuare scelte in linea con le proprie aspirazioni, potenzialità e sviluppare il proprio progetto di vita, tenendo conto dei diversi percorsi di studio, lavoro e delle varie opportunità offerte dai territori, dal mondo produttivo e universitario.

I docenti tutor hanno il compito di aiutare ogni studente a creare un *E-portfolio* personale, che comprende il percorso di studi compiuti, lo sviluppo delle competenze in prospettiva del proprio personale progetto di vita culturale e professionale, le riflessioni in chiave valutativa, auto-valutativa e orientativa sul percorso svolto e sulle sue prospettive, la scelta di almeno un prodotto riconosciuto criticamente dallo studente in ciascun anno scolastico e formativo come il proprio "*capolavoro*". Inoltre il docente tutor si costituisce consigliere delle famiglie nei momenti di scelta dei percorsi formativi o delle prospettive professionali dello studente.

L'Orientamento assume, pertanto, rilievo strategico nella progettazione educativa dell'Istituto; le cause principali, infatti, dell'insuccesso scolastico (a livello di scuola secondaria e di università) vanno ricercate anche nella scarsa consapevolezza che gli studenti hanno delle proprie potenzialità e attitudini, dell'offerta formativa complessiva del sistema d'istruzione, delle prospettive di sviluppo economico e delle nuove professionalità richieste dal mercato del lavoro. In un Istituto come il nostro, l'orientamento richiede una differenziazione delle attività sulla base dell'anno e del corso frequentato.

Ogni Consiglio di classe sceglie di mettere in risalto la funzione orientativa intrinsecamente posseduta dai percorsi di PCTO specifici per il corso di studi.

4. PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (PCTO)

Obiettivi Generali

Terzo anno: Sviluppare competenze trasversali (soft skills) e lavorare sull'autonomia e sulla consapevolezza di sé.

Quarto anno: Approfondire competenze specifiche di settore in relazione all'indirizzo di studio.

Quinto anno: Potenziare l'orientamento in uscita, con attenzione alla scelta tra università, formazione post-diploma o inserimento nel mondo del lavoro.

Terzo anno: *Soft Skills e Competenze Trasversali*

Obiettivi Formativi

- Sviluppo della consapevolezza di sé e delle proprie attitudini.
- Potenziamento delle competenze relazionali e comunicative.
- Apprendimento di tecniche di lavoro in team e gestione del tempo.

Attività PCTO

- *Laboratori formativi:* Workshop su comunicazione efficace, problem-solving, leadership, team working, corsi di formazione di base.
- *Esperienze pratiche:* Piccole attività in aziende locali, associazioni o enti del territorio per osservare e sperimentare dinamiche lavorative di base.
- *Simulazioni:* Creazione di progetti di gruppo con valutazione intermedia e finale.

Competenze Acquisite

- Comunicazione efficace anche in lingua straniera.
- Collaborazione e lavoro in gruppo.
- Gestione delle emozioni e del tempo.

Quarto anno: *Competenze Settoriali*

Obiettivi Formativi

- Applicazione di competenze tecniche specifiche dell'indirizzo di studio.
- Conoscenza del funzionamento delle aziende del settore di riferimento.
- Capacità di pianificare e realizzare un progetto in ambito settoriale.

Attività PCTO

- *Stage aziendali:* Inserimento presso aziende o enti legati al settore dell'indirizzo scolastico.
- *Progetti settoriali:* Elaborazione di un progetto tecnico/pratico in collaborazione con professionisti del settore.
- *Visite aziendali e incontri con gli esperti:* Partecipazione a incontri e visite presso aziende di riferimento per osservare processi produttivi e incontri con esperti del settore.

Competenze Acquisite

- Utilizzo di strumenti e tecnologie del settore.
- Capacità di lavorare in un contesto organizzativo reale con attenzione ai ruoli specifici.

- Conoscenza delle dinamiche settoriali (normative, mercato, innovazioni).

Quinto anno: Orientamento in Uscita

Obiettivi Formativi

- Supportare la scelta tra università, formazione post-diploma o lavoro.
- Preparare gli studenti ad affrontare colloqui di lavoro e selezioni universitarie.
- Rafforzare l'autonomia e la consapevolezza del proprio progetto di vita.

Attività PCTO

- *Incontri di orientamento:* Workshop con esperti di orientamento universitario e professionale.
- *Simulazioni di colloqui:* Mock interviews con feedback personalizzati.
- *Progetti finali:* Elaborazione di un project work conclusivo (tecnico o di ricerca) collegato al proprio futuro percorso da presentare all'esame con focus su un percorso PCTO a scelta.
- *Esperienze mirate:* Stage brevi in ambiti di interesse per verificare sul campo le proprie scelte.

Competenze Acquisite

- Capacità di redigere un CV e una lettera motivazionale efficace.
- Tecniche per affrontare colloqui e test di ammissione.
- Conoscenza delle opportunità post-diploma (università, ITS, mercato del lavoro).

Monitoraggio e Valutazione

Feedback Studenti: Rilevazione periodica della soddisfazione attraverso questionari.

Valutazione Competenze: Osservazione e analisi delle competenze acquisite, sia trasversali che tecniche, attraverso griglie di valutazione e report aziendali.

Coinvolgimento delle Famiglie: Comunicazione regolare con le famiglie sull'andamento del percorso.

5. INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

1. **PROGRESSI - PROGetti per il REcupero e il Supporto agli Studenti nell'Innovazione**

L'Avviso Pubblico PROGRESSI - PROGetti per il REcupero e il Supporto agli Studenti nell'Innovazione - per gli aa.ss. 2023-24/2024-25/2025-26, che rientra Programma Regionale - FSE plus 2021-2027, ha l'obiettivo di promuovere la parità di accesso e di completamento di un'istruzione e una formazione inclusive e di qualità. L'Avviso intende quindi operare nei confronti della popolazione studentesca, agendo in continuità con il Programma *Tutti a Iscol@* attuato nella Programmazione 2014-20 nelle sue diverse edizioni, su tre linee di intervento:

Linea RECUPERIAMO (500 ore): finalizzata a migliorare la qualità dell'offerta formativa curricolare ed extracurricolare attraverso forme di didattica innovativa o laboratoriale, che possano coinvolgere gli studenti, in particolare quelli con maggiori difficoltà nell'apprendimento e/o con Bisogni Educativi Speciali, nel processo di inserimento e inclusione.

Linea AIUTIAMOCI (500 ore): promuove azioni di sostegno psicologico, pedagogico/educativo e di mediazione interculturale attraverso l'inserimento delle seguenti figure professionali: psicologi, pedagogisti/educatori professionali e mediatori interculturali.

Linea DIGITIAMO! (250 ore): mira al rafforzamento delle competenze digitali degli studenti, finalizzandole a un utilizzo meditato, cercando di far emergere le potenziali abilità nelle situazioni scolastiche, anche attraverso un approccio multidisciplinare, e quelle professionali future.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia *Content language integrated learning*;
- Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;
- Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;
- Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014.

Risultati attesi

Il Progetto ha l'obiettivo di promuovere la parità di accesso e di completamento di un'istruzione e di una formazione inclusive e di qualità.

2. **Potenziamento Lingua inglese ai fini della Certificazione B1 - B2 - C1 - C2**

Il Progetto mira a potenziare le competenze linguistiche ai fini della Certificazione (Livelli B1-B2-C1-C2) e:

- comprendere la globalità di un testo/messaggio, richiamare/riconoscere le abilità già possedute e potenziarle.
- ritrovare all'interno dello stesso testo elementi specifici, parole chiave indispensabili alla comprensione globale.

- cogliere gli elementi spazio/temporali e situazionali che permettono di collocare il messaggio in un contesto funzionale-comunicativo.
- relazionarsi con parlanti nativi con un grado sufficiente di fluidità e spontaneità, in modo che la comunicazione si realizzi senza sforzo da parte degli interlocutori.
- produrre testi chiari e dettagliati su diversi temi, così come difendere un punto di vista riguardo argomenti generali, indicando i pro e i contro delle diverse opzioni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content Language Integrated Learning.

Risultati attesi

Obiettivi generali:

- Potenziare le quattro abilità linguistiche dei livelli B1, B2, C1, C2 del QCER.
- Stimolare la motivazione allo studio della lingua inglese.
- Migliorare la competenza comunicativa nelle sfere del quotidiano e del familiare secondo i bisogni degli alunni e ai fini della certificazione.
- Verificare e approfondire le conoscenze acquisite.

Obiettivi trasversali:

- Imparare ad imparare.
- Lavorare in gruppo per conseguire un risultato comune.

3. Potenziamento Lingua spagnola ai fini della Certificazione B1

Il Progetto prevede il potenziamento delle competenze linguistiche spagnole ai fini della certificazione linguistica (Livello B1), titolo spendibile nel mondo del lavoro e in quello universitario. Per gli alunni rappresenta anche un momento importante in cui mettersi in gioco e affrontare compiti di realtà complessi nei quali mettere a frutto le competenze di cui sono in possesso.

Contenuti:

- Comprendere la globalità di un testo/messaggio, richiamare/riconoscere le abilità già possedute e potenziarle.
- Ritrovare all'interno del testo elementi specifici, parole chiave indispensabili alla comprensione globale.
- Cogliere gli elementi spazio/temporali e situazionali che permettono di collocare il messaggio in un contesto funzionale-comunicativo.
- Riconoscere i personaggi del testo orale e identificarne la loro funzione comunicativa.
- Saper riutilizzare gli elementi lessicali, le strutture e le funzioni comunicative incontrate in situazioni analoghe.
- Saper partecipare a una conversazione guidata, assumere un ruolo al suo interno, interagire con altri parlanti nella situazione descritta.
- Saper descrivere le persone, i luoghi, le situazioni inerenti la situazione comunicativa.
- Saper utilizzare un lessico tecnico specifico in un contesto aziendale dato e/o in una situazione culturale o di civiltà.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content Language Integrated Learning.

Risultati attesi

Obiettivi generali:

- Potenziare le quattro abilità linguistiche del livello B1 del QCER.
- Stimolare la motivazione allo studio della lingua.
- Stimolare la competenza comunicativa nelle sfere del quotidiano e del familiare secondo i bisogni degli alunni e ai fini della certificazione.
- Verificare e approfondire le conoscenze acquisite.

Obiettivi trasversali:

- Imparare ad imparare
- Lavorare in gruppo per conseguire un risultato comune
- Avvalersi di una preparazione con un docente madrelingua che inevitabilmente porterà gli alunni a un confronto con la cultura del paese della lingua di studio
- Lavorare per raggiungere un obiettivo.

4. Progetto soggiorno linguistico all'estero: Lingua inglese

Corso di lingua inglese di 15 ore per l'approfondimento linguistico-culturale presso una scuola di eccellenza nel Regno Unito.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content Language Integrated Learning.
- Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità.
- Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali.
- Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014.
- Valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- Definizione di un sistema di orientamento.

Risultati attesi

Potenziamento delle competenze interculturali

Imparare a imparare

Learning by doing

Lavorare in gruppo per conseguire un risultato comune

Conseguire una maggiore consapevolezza delle competenze possedute per un maggiore impegno nel lavoro quotidiano.

5. Stage Linguistico a Madrid

Stage linguistico e culturale a Madrid presso l'Ente ospitante: CFII di Madrid (Centro de Formación para Intercambios Internacionales) in collaborazione con l'Istituto IES Antonio Fraguas.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content Language Integrated Learning.
- Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità.
- Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali.
- Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014.
- Valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti.
- Definizione di un sistema di orientamento.

Risultati attesi

Potenziamento delle competenze interculturali

Imparare a imparare

Learning by doing

Lavorare in gruppo per conseguire un risultato comune

Conseguire una maggiore consapevolezza delle competenze possedute per un maggiore impegno nel lavoro quotidiano.

6. Campionati Italiani di Informatica

Come accordo tra MIUR - Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca ed AICA - Associazione Italiana per l'Informatica ed il Calcolo Automatico, viene promossa la partecipazione degli studenti della scuola secondaria superiore ai Campionati Italiani di Informatica. L'evento assume particolare significato in

quanto costituisce occasione per far emergere e valorizzare le "eccellenze" esistenti nella scuola italiana, con positiva ricaduta sull'intero sistema educativo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche.
- Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro.

Risultati attesi

- Formazione culturale e professionale dei giovani
- Creare le precondizioni per preparare gli studenti al lavoro ed agli ulteriori livelli di studio e ricerca.

7. Campionati Internazionali di Giochi Matematici

I "Campionati Internazionali di Giochi Matematici" (Centro PRISTEM - Università Bocconi) sono competizioni matematiche per le quali non è necessaria la conoscenza di alcun teorema particolarmente impegnativo o di formule troppo complicate. Occorre invece la capacità di ragionare, un pizzico di fantasia e quell'intuizione che fa capire che un problema apparentemente difficile è in realtà più semplice di quello che si poteva prevedere; occorre soprattutto una voglia matta di giocare e di confrontarsi con se stessi e i compagni. Un gioco matematico è un modo appassionante di avvicinarsi alla matematica, di approfondirne alcuni aspetti per chi già guarda con interesse ai suoi contenuti e di scoprirla sotto una luce nuova per chi finora non aveva trovato le giuste motivazioni.

Concretamente, i "Campionati Internazionali di Giochi Matematici" sono una gara articolata in quattro fasi nelle quali i concorrenti saranno di fronte ad un certo numero di quesiti, di solito tra 8 e 10, che devono risolvere (indicativamente) in 60 o 90 minuti per la categoria C1 (studenti di prima e seconda della scuola secondaria di I grado), e in 90 o 120 minuti per le altre categorie (C2 studenti di terza della scuola secondaria di I grado e di prima della scuola secondaria di II grado; L1 studenti di seconda, terza e quarta della scuola secondaria di II grado; L2 studenti di quinta della scuola secondaria di II grado e del primo biennio universitario).

Le quattro fasi sono: i Quarti di finale che si terranno online; le Semifinali che si terranno nelle diverse sedi; la Finale nazionale che si svolgerà a Milano; la Finalissima internazionale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Valorizzazione delle eccellenze e promozione delle materie STEM.

8. Giochi della Chimica

I Giochi della Chimica sono rivolti a tutti gli studenti delle scuole secondarie di secondo grado italiane, statali e paritarie, e hanno l'obiettivo di stimolare nei giovani l'interesse per questa disciplina. La competizione si svolge secondo due modalità:

- competizione individuale (in cui partecipano gli studenti individualmente);
- competizione a squadre (in cui partecipano le scuole, ciascuna con una squadra).

La competizione ha inizio con una Gara di Istituto che consiste in una gara comune a livello nazionale svolta presso tutte le scuole secondarie partecipanti. I migliori studenti della gara di Istituto (circa 6000 studenti) accedono alle Finali Regionali dei Giochi della Chimica, che si svolgono normalmente tra la fine del mese di aprile e l'inizio del mese di maggio con il supporto delle Sezioni della SCI, che curano l'organizzazione a livello locale delle gare. Le Finali regionali si svolgono di norma presso una o più sedi universitarie di ciascuna regione. I primi classificati di ogni Finale Regionale, insieme ai successivi migliori studenti a livello nazionale, partecipano alla Finale Nazionale, che si svolge presso una località unica a livello centrale. Nell'edizione 2024-25 la Finale Nazionale si svolgerà a FirenzeFiesole. Con la Finale Nazionale terminano i Giochi della Chimica. Successivamente si apre la fase internazionale della competizione, che culmina con la partecipazione della delegazione italiana all'International Chemistry Olympiad (IChO).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- Individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Stimolare l'interesse per la disciplina negli studenti.

9. Festival della Scienza

Il Progetto costituisce un percorso per le competenze trasversali e l'orientamento: incentrato sul tema "Scienza in movimento" e realizzato tramite un percorso guidato nei laboratori di Scienze naturali, Chimica, Logica, Mineralogia, Informatica ed Elettronica dell'Istituto.

Gli *obiettivi specifici* sono:

- 1) programmare, progettare e realizzare prodotti divulgativi scientifici e multimediali
- 2) realizzare eventi divulgativi col patrocinio di associazioni leader nel settore.

Gli *obiettivi trasversali* sono:

- 1) conoscere la struttura organizzativa scientifica e culturale degli Enti che operano nel settore della ricerca, della divulgazione scientifica e dell'organizzazione di eventi
- 2) valutare i possibili sviluppi del panorama scientifico in ambito extraterritoriale in modo da programmare le proprie scelte future negli studi e nel lavoro
- 3) acquisire competenze relative alle tecniche multimediali utilizzate nell'ambito della divulgazione culturale in genere
- 4) acquisire competenze specifiche nell'utilizzo di attrezzature, strumenti e apparecchiature dei laboratori scientifici.

Il progetto si articola nelle seguenti fasi:

- 1) sensibilizzazione alle tematiche proposte e coinvolgimento degli studenti alle attività di progetto
- 2) progettazione materiale scientifico e/o multimediale da utilizzare nelle attività di divulgazione
- 3) partecipazione al Festival della Scienza di Iglesias

4) eventuale partecipazione ad eventi di divulgazione scientifica in altre sedi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche.
- Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali.
- Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio.
- Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese.
- Definizione di un sistema di orientamento.

Risultati attesi

Gli *obiettivi specifici* sono:

- 1) programmare, progettare e realizzare prodotti divulgativi scientifici e multimediali
- 2) realizzare eventi divulgativi col patrocinio di associazioni leader nel settore.

Gli *obiettivi trasversali* sono:

- 1) conoscere la struttura organizzativa scientifica e culturale degli Enti che operano nel settore della ricerca, della divulgazione scientifica e dell'organizzazione di eventi
- 2) valutare i possibili sviluppi del panorama scientifico in ambito extraterritoriale in modo da programmare le proprie scelte future negli studi e nel lavoro
- 3) acquisire competenze relative alle tecniche multimediali utilizzate nell'ambito della divulgazione culturale in genere
- 4) acquisire competenze specifiche nell'utilizzo di attrezzature, strumenti e apparecchiature dei laboratori scientifici.

10. Consultiamoci

Il progetto educativo-formativo di Educazione sessuale, rivolto agli studenti dell'Istituto, è curato dall'organizzazione di volontariato "Consultiamoci". Gli incontri destinati alle classi, di due ore ciascuno, saranno tenuti da un ginecologo e da una ostetrica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Lo scopo del progetto è l'educazione all'affettività e alla sessualità.

11. Sportivamente

Il Progetto nasce dalla consapevolezza di soddisfare gli interessi comuni degli alunni per quanto riguarda la conoscenza e la pratica di un sempre maggior numero di discipline sportive, tali da fornire loro scelte future

più consapevoli, nel campo della motricità, dello sport, del benessere, e sviluppare la personalità di ciascuno di essi nella sua unità psico-fisica.

Obiettivi generali

- Incrementare e rendere continuativa l'attività sportiva scolastica
- Promuovere la partecipazione ai Campionati Studenteschi, Manifestazioni di Staffette, tornei d'istituto e non, viaggio d'istruzione sportivo
- Ampliare, potenziare e diversificare l'offerta formativa dell'istituto
- Creare centri di aggregazione più ampi e articolati rispetto alla realtà curriculare
- Coinvolgere nelle attività un buon numero di alunni
- Partecipare alle attività degli alunni diversamente abili

Obiettivi trasversali

- Trasmettere messaggi di una nuova cultura alla salute, alimentazione e prevenzione di corretti stili di vita
- Educare alla legalità, alla cittadinanza attiva, al rispetto delle regole
- Contribuire ad abbattere le barriere di genere.

Contenuti

- Avviamento alla pratica sportiva e preparazione in vista della partecipazione ai Campionati studenteschi e ai Tornei interni che coinvolgeranno tutte le classi
- Avviamento alle attività di Fitness
- Metodologia dell'allenamento
- Preparazione e partecipazione al Viaggio d'istruzione Beachvolley & school
- Partecipazione a vari progetti che si presenteranno durante l'anno scolastico
- Giornata Sportiva Finale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità.
- Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica.
- Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014.
- Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese.

Risultati attesi

I risultati attesi in termini di competenze da acquisire sono i seguenti:

- Saper utilizzare i fondamentali tecnici sportivi nelle situazioni di gioco
- Riconoscere i valori sociali dello sport e adottare le regole sportive come strumento di convivenza civile
- Sapersi muovere in condizioni di sicurezza in palestra, adottando comportamenti idonei per la prevenzione degli infortuni.

12. Studente-atleta di alto livello

Il Progetto Studente-atleta di alto livello, realizzato in collaborazione con il Comitato Olimpico Nazionale Italiano (CONI), il Comitato Italiano Paralimpico (CIP) e Sport e Salute S.p.A., persegue l'obiettivo di permettere a studentesse e studenti impegnati in attività sportive di rilievo nazionale, di conciliare il percorso scolastico con quello agonistico attraverso la formulazione di un Percorso Formativo Personalizzato (PFP). Esso, inoltre, al fine di riconoscere il valore dell'attività sportiva nel complesso della programmazione educativo-didattica della scuola dell'autonomia e al fine di promuovere il diritto allo studio e il conseguimento del successo formativo, mira a favorire il superamento delle difficoltà che gli studenti incontrano in termini di regolare frequenza delle lezioni, nonché le criticità in relazione al tempo che riescono a dedicare allo studio individuale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità.
- Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica.
- Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014.

Risultati attesi

- Personalizzazione dell'apprendimento, finalizzato al raggiungimento dei traguardi di competenza previsti per le studentesse e gli studenti in tutte le discipline
- Facilitazione dell'interazione tra la scuola e gli Organismi sportivi di riferimento (attraverso i rispettivi Tutor scolastico e sportivo) e la famiglia.

13. Cyberbullismo: prevenzione universale e selettiva

Il Progetto si pone come finalità la promozione di azioni volte alla prevenzione e al contrasto del Cyberbullismo e alla tutela della vittima, mediante convegni e incontri con specialisti del settore.

Vi possono partecipare tutti gli studenti delle scuole aderenti; sono previste azioni di prevenzione selettiva nelle classi che presentano dinamiche di esclusione o comportamenti prevaricatori, sia tra studenti che tra

studenti e docenti, affinché una serie di effetti disfunzionali provenienti dall'esterno, possano essere ridotti nella frequenza e nella gravità degli atti.

Un ruolo determinante è riservato alla formazione dei docenti, protagonisti di un piano educativo di prevenzione verso qualsiasi forma di prevaricazioni e di promozione del rispetto e della convivenza a scuola. Particolare attenzione è bene rivolgerla alle azioni di prevenzione e contrasto al fenomeno, contenute nel "Patto di corresponsabilità educativa e formativa".

Un percorso formativo specifico sarà rivolto alla tutela della salute digitale e all'intelligenza emotiva, per promuovere il benessere digitale degli studenti, informare sui rischi insiti nella rete (cyberbullismo) e in sintonia con le Linee Guida del MIUR, favorire la formazione di cittadini digitali, siano questi bambini, adolescenti o adulti.

Il progetto si articola in 12 ore, suddiviso in cinque incontri di circa 2,5 ore ciascuno. Sono invitate a partecipare anche le famiglie, per le quali saranno organizzati dei corsi specifici finalizzati alla sensibilizzazione e alla promozione dell'educazione digitale e a promuovere la salute digitale dei soggetti in età evolutiva, mettendo in risalto le esigenze educative del minorenne e la responsabilità del padre e della madre o del tutore, sul danno cagionato dal fatto illecito del minore (art. 147 del c.c.). Il corso avrà durata di 8 ore e si articolerà in quattro giornate, di due ore ciascuna.

È inoltre prevista la formazione di un Tutor che avrà il compito di fungere da guida ad alunni e studenti meno esperti, per mezzo di un rapporto basato sulla fiducia e il dialogo, al termine della quale saranno i referenti anticiberbullismo del proprio Istituto e avranno il compito di comunicare al docente referente e al Dirigente della propria istituzione scolastica eventuali casi di prevaricazione riconducibili al cyberbullismo o bullismo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014 valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- Valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti.

Risultati attesi

- Sensibilizzare all'uso corretto e consapevole dei dispositivi elettronici e dei social network.
- Scoraggiare atteggiamenti disfunzionali e offensivi nei confronti dell'altro.
- Creare circostanze positive e proattive, affinché queste fungano da antidoto ai fenomeni di bullismo e cyberbullismo.

- Fornire gli strumenti necessari per intervenire e contrastare i fenomeni del bullismo e del cyberbullismo.
- Tutelare la salute digitale e l'intelligenza emotiva, per promuovere il benessere digitale degli studenti.
- Sviluppare la capacità di pensare in modo critico, rispettoso e consapevole e di comprendere e gestire le proprie emozioni in modo positivo.
- Acquisire metodi e canali di comunicazione efficace ed empatica attraverso una didattica delle emozioni in classe.

14. Progetto personalizzato di tirocinio

Il Progetto, realizzato mediante l'ASPAL e il Centro servizi per l'Impiego di Iglesias, è stato approvato per la prima volta nell'a.s. 2022/23 ed è in fase di replica; rientra nel settore dedicato agli interventi di inclusione socio-lavorativa ed è destinato a studenti interessati da disabilità che hanno portato a termine i loro studi presso il nostro Istituto. Il Progetto si esplica in un tirocinio che ha come sede operativa e di svolgimento gli spazi della scuola.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014.
- Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese.
- Definizione di un sistema di orientamento.

Risultati attesi

Il Progetto, concretizzandosi in un tirocinio, rende possibile la messa in pratica di competenze acquisite durante il percorso scolastico ed è finalizzato all'orientamento, alla formazione, all'inserimento, all'inclusione socio-lavorativa, all'autonomia della persona e alla riabilitazione.

6. ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

Introduzione

Nel quadro delle iniziative previste dal Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD), l'Istituto si impegna a promuovere un ambiente didattico innovativo che favorisca l'integrazione delle competenze digitali e trasversali. L'obiettivo principale è preparare sia i docenti sia gli studenti a un contesto educativo e lavorativo in costante trasformazione, promuovendo un approccio didattico moderno e inclusivo.

Obiettivi Generali

1. Potenziare le competenze digitali e trasversali dei docenti, per facilitare un utilizzo efficace delle tecnologie nella didattica.
2. Sostenere lo sviluppo delle soft skills fondamentali per il contesto educativo e lavorativo attuale.
3. Facilitare l'uso di GSuite for Education come strumento di supporto quotidiano all'insegnamento e all'apprendimento.
4. Fornire assistenza continua e personalizzata ai docenti attraverso interventi volti all'apprendimento.

Azioni e Attività

1. Corsi di Formazione sul Digitale

Il Piano prevede corsi di formazione di base e avanzati sulle tecnologie digitali, pensati per introdurre e approfondire l'uso degli strumenti informatici nella didattica quotidiana. Questi percorsi formativi mirano a supportare i docenti nell'uso delle tecnologie didattiche, stimolando un approccio più interattivo e coinvolgente con gli studenti. Gli incontri saranno organizzati in moduli per favorire una formazione graduale e continua.

2. Percorsi di Sviluppo delle Soft Skill

Per favorire un ambiente di apprendimento dinamico e inclusivo, è prevista una formazione specifica sulle soft skills, con l'obiettivo di migliorare le competenze comunicative, la gestione della classe, la capacità di lavorare in gruppo e la risoluzione dei conflitti. I percorsi saranno strutturati in seminari e workshop interattivi, supportando i docenti nel potenziamento delle abilità trasversali necessarie per affrontare al meglio le sfide educative.

3. Introduzione e Supporto all'Uso di GSuite for Education

Uno degli obiettivi centrali del Piano è rendere l'uso di *GSuite for Education* una parte integrante della didattica. Attraverso sessioni di formazione, i docenti saranno accompagnati nell'utilizzo di *Google Classroom*, *Google Drive*, *Google Meet* e altri strumenti della *suite*, con l'obiettivo di migliorare la gestione delle classi virtuali, la condivisione dei materiali e la comunicazione con studenti e famiglie. La formazione sarà pensata per favorire una transizione graduale e costante.

4. Interventi a Sportello per il Supporto Personalizzato

Per rispondere alle necessità specifiche dei docenti, sarà attivato uno "sportello digitale". I docenti potranno richiedere supporto per difficoltà tecniche, consulenza per la progettazione di attività digitali o orientamento per migliorare le proprie competenze. L'assistenza personalizzata garantirà un supporto diretto e immediato, favorendo un approccio flessibile e individualizzato per affrontare le varie esigenze didattiche.

Valutazione e Monitoraggio

Il Piano sarà monitorato periodicamente per valutarne l'efficacia e l'impatto, attraverso questionari di soddisfazione, feedback dei partecipanti e l'osservazione di buone pratiche. Le rilevazioni guideranno eventuali adattamenti futuri, al fine di assicurare che le azioni proposte siano efficaci e abbiano una ricaduta positiva sulla didattica.

Conclusione

Attraverso le azioni previste dal PNSD, l'Istituto si propone di consolidare un ambiente educativo che sia al passo con le evoluzioni tecnologiche e attento allo sviluppo personale e professionale dei propri docenti e studenti.

7. VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

Criteri di valutazione comuni

La valutazione degli apprendimenti, considerata come momento formativo fondamentale di monitoraggio del Piano dell'Offerta Formativa, ha non solo la funzione di accertare le competenze degli studenti e di misurare i loro risultati ma ha anche il ruolo di regolare il processo di insegnamento-apprendimento scolastico.

L'Istituto si è dotato di:

- una griglia comune di valutazione degli apprendimenti (in allegato)
- le griglie di valutazione elaborate da ciascun Dipartimenti disciplinare.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Il Collegio dei docenti ha approvato all'unanimità la Rubrica di valutazione dell'insegnamento "Educazione civica" (in allegato).

Criteri di valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento è espressa in decimi in sede di scrutinio intermedio o finale e ha funzione educativa; considera atteggiamenti, correttezza e coerenza nell'esercizio dei diritti e nell'adempimento dei doveri. Non può riferirsi a un singolo episodio, ma deve scaturire da un giudizio complessivo di maturazione e crescita civile e culturale dell'alunno in ordine all'intero anno scolastico.

La valutazione del comportamento, unitamente alla valutazione degli apprendimenti, concorre alla valutazione complessiva dell'alunno. Il voto di comportamento viene formulato in base a un giudizio complessivo e il Consiglio di Classe, per la sua attribuzione, si attiene alla tabella docimologica di valutazione del comportamento approvata dal Collegio dei Docenti (in allegato).

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

I Consigli di classe valutano l'ammissione/non ammissione degli alunni alla classe successiva attenendosi ai criteri stabiliti e approvati dal Collegio dei Docenti (in allegato).

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Per quanto riguarda l'ammissione/non ammissione si fa riferimento all'Ordinanza Ministeriale dell'Esame di Stato conclusivo del Secondo ciclo di istruzione.

Criteri per l'attribuzione del credito scolastico

Per quanto attiene ai criteri per l'attribuzione del Credito scolastico si fa riferimento a quanto stabilito e deliberato in sede collegiale (in allegato).

Mobilità studentesca internazionale individuale

La normativa scolastica sostiene le esperienze di studio all'estero e ne regola il riconoscimento ai fini della riammissione nella scuola italiana. Il nostro Istituto promuove il dialogo educativo interculturale, quale asse strategico per la formazione dei giovani e attua quanto prescritto nella Nota prot. 843 del 10 aprile 2013 contenente le "Linee di indirizzo sulla mobilità studentesca internazionale individuale".

Si allega il Protocollo di Istituto per la Mobilità studentesca internazionale individuale.

8. AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Il nostro Istituto dedica particolare attenzione all'inclusione attraverso la messa in atto di azioni e interventi che mirano a tutelare le differenze individuali, rispondendo alle esigenze educative di ciascuno e valorizzando ogni alunno e le sue diversità. L'inclusione viene concepita come valore irrinunciabile, e per questo la nostra Scuola si configura come luogo in cui tutti, nessuno escluso, fanno esperienza di formazione e orientamento, contesti in cui si creano le condizioni per garantire il successo scolastico, con una attenzione particolare al sostegno delle varie forme di diversità. La presenza di alunni con Bisogni Educativi Speciali viene vissuta come risorsa e opportunità di sviluppo culturale e personale per l'intera comunità scolastica, in cui si riducono gli ostacoli all'apprendimento e viene favorita la partecipazione di tutti gli studenti.

La progettazione delle attività si basa su una didattica personalizzata, flessibile, pensata per i diversi stili cognitivi e potenzialità di ogni alunno affinché vengano soddisfatte le loro esigenze al fine di affrontare al meglio il lavoro didattico. Nello svolgimento delle attività vengono adottate metodologie atte a favorire l'inclusione quali l'apprendimento cooperativo, la didattica laboratoriale, una metodologia ludica, il circle time, nonché strategie che facilitano l'apprendimento attraverso l'uso delle tecnologie multimediali e di una didattica multisensoriale.

La nostra Scuola, oltre ad avere attivato accordi con il servizio di assistenza specialistica della Provincia Sud Sardegna, con le famiglie e con gli educatori del Comune di appartenenza, si impegna a perseguire, attraverso le reti scolastiche, accordi e intese con i servizi sociosanitari (come ASL, Servizi Sociali, Enti del privato e del volontariato) finalizzati all'inclusione.

Per favorire il processo di inclusione l'Istituto prevede:

- la definizione del Piano per l'Inclusione d'Istituto (PI)
- la definizione delle risorse (umane e finanziarie) a disposizione per favorire l'inclusione (GLI)
- il monitoraggio delle problematiche per la definizione delle azioni a livello di classe (Consiglio di Classe, GLO)
- la rilevazione dei progressi dei singoli allievi attraverso verifiche in itinere e comunicazione alle famiglie attraverso colloqui con i singoli docenti e partecipazione ai GLO
- l'attività di riflessione e formazione sulle condizioni di inclusione che si attuano (GLI).

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI)

Dirigente scolastico, Docenti curricolari, Docenti di sostegno, Personale ATA, Specialisti ASL.

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Con il Decreto Interministeriale 29 dicembre 2020, n. 182, integrato dal Decreto Ministeriale 153/2023, vengono definite le nuove modalità per l'assegnazione delle misure di sostegno, previste dal Decreto Legislativo 66/2017, e il nuovo modello di Piano Educativo Individualizzato (PEI), nella versione per la scuola secondaria di secondo grado, adottato dalla scuola. Nello specifico viene elaborato e approvato dal Gruppo di lavoro operativo per l'inclusione (articoli 2 e 3 del DM 182/2020). Per la sua redazione, si tiene conto dell'accertamento della condizione di disabilità in età evolutiva ai fini dell'inclusione scolastica e del Profilo di funzionamento, avendo particolare riguardo all'indicazione dei facilitatori e delle barriere, secondo la

prospettiva bio-psico-sociale alla base della Classificazione ICF dell'OMS. Mancando il Profilo di Funzionamento si tiene in considerazione la Diagnosi Funzionale. A seguito dell'osservazione del contesto scolastico, nel PEI sono indicati obiettivi didattici, strumenti, strategie e modalità per realizzare un ambiente di apprendimento inclusivo e un ambiente di apprendimento nelle dimensioni della relazione, della socializzazione, della comunicazione, dell'interazione, dell'orientamento e delle autonomie anche sulla base degli interventi di corresponsabilità educativa intrapresi dall'intera comunità scolastica per il soddisfacimento dei bisogni educativi individuati; altresì vengono esplicitati le modalità di verifica, i criteri di valutazione in relazione alla programmazione individualizzata e la proposta del numero di ore di sostegno.

Per ciò che concerne l'effettivo svolgimento dei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento, si definiscono gli strumenti affinché si assicuri la partecipazione dei soggetti coinvolti nel progetto di inclusione. Inoltre, una particolare attenzione è riservata all'attribuzione delle risorse professionali per realizzare il progetto di inclusione in relazione al raggiungimento dei risultati attesi.

Il PEI è soggetto a verifiche periodiche in corso d'anno al fine di accertare il raggiungimento degli obiettivi e apportare eventuali modifiche e integrazioni. Al termine dell'anno scolastico, è prevista la verifica conclusiva degli esiti rispetto all'efficacia degli interventi descritti.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Il PEI è lo strumento di progettazione educativa e didattica, ha durata annuale con riferimento agli obiettivi da raggiungere, a strumenti e strategie da adottare e può essere definito un documento collettivo. La sua stesura, infatti, coinvolge tutti i soggetti che, a diverso titolo, sono coinvolti nella crescita e nell'educazione del destinatario del Piano. Nello specifico, prendono parte alla sua stesura i membri del GLO (Gruppo di Lavoro Operativo) il quale è presieduto dal Dirigente Scolastico o da un suo delegato ed è composto dal team dei docenti del Consiglio di classe.

Il PEI è un documento flessibile in quanto viene sottoposto a revisioni e modifiche periodiche attraverso il GLO di cui fanno parte:

- gli studenti e le studentesse nel rispetto del principio di autodeterminazione;
- i genitori dell'alunno con disabilità o chi ne esercita la responsabilità genitoriale;
- i collaboratori scolastici che coadiuvano nell'assistenza di base;
- le figure professionali interne alla scuola (psicopedagogista - ove esistente - ovvero docenti referenti per le attività di inclusione o docenti con incarico nel GLI per il supporto alla classe nell'attuazione del PEI);
- le figure professionali esterne alla scuola: assistente all'autonomia e alla comunicazione (ovvero un rappresentante del GIT territoriale), un rappresentante dell'unità di valutazione multidisciplinare dell'ASL di residenza dell'alunno, un eventuale esperto autorizzato dal Dirigente scolastico su richiesta della famiglia che partecipa solo a titolo consultivo e non decisionale, eventuali altri specialisti che operano in modo continuativo nella scuola con compiti medico, psico-pedagogici e di orientamento.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

a. Ruolo della famiglia

La famiglia rappresenta un punto di riferimento essenziale per la corretta inclusione scolastica dell'alunno con BES, sia in quanto fonte di informazioni preziose, sia in quanto luogo in cui avviene la continuità tra

educazione formale e informale. Pertanto le famiglie vengono coinvolte sia in fase di progettazione che nella realizzazione degli interventi inclusivi attraverso: la redazione dei PEI e dei PDP, la condivisione delle scelte effettuate, gli incontri per monitorare i processi e individuare azioni di miglioramento.

b. Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante
- Condivisione scelte effettuate

Valutazione, continuità e orientamento

a. Criteri e modalità per la valutazione

Le modalità di valutazione sono conformi alla "Valutazione inclusiva": un approccio secondo cui le procedure di valutazione sono a sostegno e a rinforzo dell'integrazione e della partecipazione, affinché si arrivi all'inclusione effettiva e si persegua l'azione prioritaria della scuola: garantire il diritto di apprendimento a tutti. La valutazione degli studenti con BES tiene conto dell'intero iter formativo: situazione di partenza, impegno, interesse, partecipazione, capacità di applicare soluzioni personali in relazione alle difficoltà oggettive, socialità, comportamento, frequenza. Inoltre, si tiene conto degli aspetti psicologici ed emotivi, della costruzione di una immagine positiva di sé, del senso di autoefficacia e della motivazione allo studio.

b. Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

In relazione all'inserimento lavorativo degli alunni in uscita, la scuola, in accordo con le famiglie, promuove la conoscenza dei percorsi lavorativi attivabili presso l'ATS e l'ANFAS o eventuali tirocini lavorativi promossi dagli Enti Locali.

Approfondimento

La nostra Scuola rivolge la sua attenzione nei confronti degli alunni interessati da disabilità anche a conclusione del percorso scolastico, offrendo la possibilità di mettere in pratica le competenze acquisite, durante il percorso di studi, attraverso un *Progetto personalizzato di tirocinio atipico regionale di orientamento, formazione e inserimento* finalizzato all'inclusione socio-lavorativa, all'autonomia della persona e alla riabilitazione (ai sensi dell'art. 4 Allegato alla Delibera G.R. n. 34/20 del 07.07.2015).

Si allega il Piano per l'Inclusione 2024-2025.